



Parrocchia
San Giovanni Battista
Telgate



NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Lettera dell'Arciprete

RINNOVO del CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE e AUGURIO di BUONA PASQUA

Abbonamento annuale 2021 -
Ordinario - Euro 28.00
L'abbonamento può essere sottoscritto
tramite l'incaricata di zona oppure
presso l'arciprete.

"L'Angelo in Famiglia" pubblicazione
mens. Sped. abb. Post. 50% Bergamo

Direzione e Amministrazione Società
Editrice SS Alessandro Ambrogio
Bassiano V.le Papa Giovanni XXIII,
118 - Tel 21 23 44



Cari parrocchiani,
siamo giunti al mese in cui dobbiamo rinnovare il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPaP). Come già detto esso è un **"organismo per la collaborazione dei fedeli nella cooperazione all'attività pastorale della parrocchia e come segno della comunione e della fraternità parrocchiale che esprime la corresponsabilità di tutti membri del popolo di Dio nella costruzione continua della Chiesa"** (Sinodo della Diocesi 2007).

In questi giorni verrà distribuita nelle famiglie una **SCHEDA** con la quale chiederò di partecipare attivamente alla formazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Nel bollettino di febbraio ho già dato le indicazioni; qui ricordo solo i passaggi essenziali:

- 1 Riflettere, pregare e individuare il nominativo di una persona **da propormi** e che, secondo voi, **io possa nominare** come membro del prossimo Consiglio Pastorale Parrocchiale.



- 2 compilare la scheda per la segnalazione del nominativo
- 3 restituire la scheda a me personalmente oppure inserendola nell'apposita cassetta posta in fondo alla Chiesa; **entro 30 aprile 2021.**
- 4 requisiti che deve avere una persona per far parte del consiglio pastorale:
 - aver compiuto i 18 anni,
 - aver completato l'iniziazione cristiana
 - essere domiciliata in parrocchia o operante stabilmente in essa,
 - essere in piena comunione con la Chiesa cattolica
 - essere partecipe della vita cristiana e della Chiesa
 - non avere impedimenti canonici o morali

Invochiamo sempre lo Spirito Santo e Maria "Madre della Chiesa" e "Madre del buon consiglio" affinché ci guidino nella formazione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Carissimi, siamo ormai vicini alle solennità pasquali,

desidero quindi augurarvi ogni bene nel nome del Signore. Questa pandemia sembra non voler finire, ma non perdiamoci d'animo e continuiamo a sperare e a fare responsabilmente tutto il necessario per vincere questo male.

La nostra fede, messa alla prova in questo tempo, non abbia cedimenti ma piuttosto si rafforzi con la grazia del Signore Crocifisso e Risorto. Per quanto ci sarà possibile e nei modi opportuni cerchiamo di vivere il Triduo Pasquale da veri cristiani: preghiamo in famiglia, meditiamo il Vangelo della Passione del Signore, rinnoviamo il nostro Battesimo accostandoci ai Sacramenti della Riconciliazione e della S. Comunione. Auguro a tutti una Buona e Santa Pasqua: il Crocifisso Risorto vi confermi nel suo amore infinito e vi doni la grazia di vivere gioiosamente la carità fraterna.

Ricordiamoci sempre a vicenda nella preghiera.
Buona Pasqua !

don Mario

SCHEDA PROPOSTA NOMINATIVO PER IL RINNOVO DEL CPAP

Parrocchia di Telgate

Rinnovo del Consiglio Pastorale Parrocchiale 2021-2026

Io (Cognome e Nome, non obbligatorio) _____

ritengo che il sig./la sig.ra _____
(Cognome e Nome della persona che si vuole indicare)

Indirizzo (via e numero) della persona che si vuole indicare

(eventuali recapiti telefonici della persona che si vuole indicare _____)

**possa dare un contributo positivo alla comunità parrocchiale di Telgate
partecipando come componente del CPaP,
per le seguenti motivazioni (facoltative):**

fac-simile



Comunità parrocchiale

Rendiconto Economico 2020

USCITE		ENTRATE	
Manutenzioni ord. immobili e impianti	1.763,78	Rendite fabbricati	3.660,88
Manutenzioni straordinarie immobili e impianti	16.978,00	Altre rendite (da convenzione gruppo sportivo, ...)	5.000,00
Assicurazioni	4.057,29	Interessi attivi c/c	2,15
Imposte e tasse (imu, tasi, imposte ...)	1.670,79	Offerte domenicali e feriali	27.964,50
Remunerazione parroco	3.200,00	Offerte da sacramenti	12.405,00
Remunerazione vicari	550,00	Offerte da lumini e candele	16.854,50
Spese per culto e attività religiosa	21.284,34	Offerte benedizioni case e ambienti lavoro	230,00
Spese per servizi amministrativi e gestionali	4.106,10	Offerte straordinarie	26.889,00
Spese ufficio e cancelleria	4.386,56	Erogazioni liberali	4.755,00
Interessi passivi e spese bancarie e postali	2.070,32	Contrib. da fondi solidarietà e Enti diocesani	6.040,00
Telefono parrocchia	2.482,06	Attività parrocchiali	27.103,48
Acqua parrocchia	438,75	Lotterie e pesche di beneficenza	1.340,00
Elettricità parrocchia (Chiesa, S. Giuliano casa parrocchiale, ambienti parrocchiali)	6.285,37	Contributi dal Comune	1.000,00
Metano parrocchia (Chiesa, casa parrocchiale, ambienti parrocchiali)	10.094,42	Rimb. Utenze da sacerdoti (en. elettrica, gas, acqua..)	1.695,00
Attività parrocchiali	8.347,40	Notiziario "L'Angelo in Famiglia" e buona stampa	19.925,00
Tributi verso la curia	5.152,00	Attività oratoriali	21.737,83
Notiziario "L'Angelo in Famiglia" e buona stampa	19.206,15	Entrate bar oratorio	12.174,19
Telefono oratorio	1.204,92	Entrate straordinarie: offerte per restauro chiesa	10.250,00
Acqua oratorio	69,86		
Elettricità oratorio	5.549,20		
Metano oratorio	7.250,80		
Attività oratoriali	23.201,28		
Uscite bar oratorio	6.189,67		
Totale Uscite	155.539,06	Totale Entrate	199.026,53
Utile anno 2020	43.487,47		
Disponibilità c/c bancari, oltre a piccola cassa, al 31 dicembre 2020	292.931,23		
Debiti per mutui bancari in corso e fornitori al 31 dicembre 2020	-201.089,07		
Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020	91.842,16		

Grazie a tutti i parrocchiani per la generosità dimostrata. Dio benedica chi dona con gioia e umiltà.

Grazie!

don Mario



Comunità parrocchiale

MADIA DELLA SOLIDARIETÀ

Tramite il nostro bollettino parrocchiale vogliamo ringraziare tutti coloro che contribuiscono con la loro beneficenza a sostenere quest'opera a servizio delle persone più bisognosi della nostra comunità.

Precisiamo sempre che quanto operato dalla Madia della Solidarietà è svolto in stretta collaborazione con l'assistente sociale in carica nel nostro paese nel rispetto delle vigenti normative.

Allo stato attuale il servizio è offerto a circa 40 famiglie per un totale di 164 persone tra adulti e bambini.

Un ringraziamento alla "Protezione Civile" e al "Gruppo Alpini" per la collaborazione offerta in questo anno particolare. Ringraziamento speciale va ai bambini e ragazzi della catechesi e ai loro genitori che in tempo di avvento e quaresima offrono generi alimentari. Ringraziamo il "Gruppo Missionario" e il "Coro" per il contributo a favore della Madia della Solidarietà. Ringraziamento al supermercato Conad di Calcinате.

Ricordiamo che in Chiesa ci sono sempre le ceste della Madia per la raccolta di generi alimentari a lunga conservazione. Vi invitiamo anche a portare vestiti e scarpe usati, ma in buono stato, alla caritas

per la distribuzione ai più bisognosi.

Concludendo vogliamo nuovamente ringraziare tutte le forme di solidarietà che hanno contribuito e contribuiscono a far crescere quest'opera, confidando che continui nel tempo.

Un ultimo appello: AAA volontari cercasi. Se hai tempo e voglia di spenderti in questo ambito c'è posto!

Presentiamo il bilancio della Madia della Solidarietà per l'anno 2020.

	ENTRATE	USCITE
Resto 2019	€ 557,77	
Offerte da cassetta in Chiesa	€ 830,00	
Offerta da Gruppo Missionario	€ 500,00	
da banco-vendita vestiti caritas	€ 1.400,00	
per acquisto generi alimentari		€ 2.841,11
Totale	€ 3.287,77	€ 2.841,11
in Cassa al 31.12.2020	€ 446,66	

Le volontarie della Madia



GRUPPO MISSIONARIO

PARROCCHIALE TELGATE ONLUS

Piazza Vittorio Veneto, 17 - 24060 TELGATE (BG)

Telefono: 035.8352364

e-mail: missiontelgate@gmail.com

CF e P.IVA - 02813570161 - C.C.I.A.A. 325439

5 X MILLE

Con una semplice firma dona il 5 X mille al

**GRUPPO MISSIONARIO
PARROCCHIALE ONLUS**

indicando nella dichiarazione dei redditi
questo codice

C.F. 02813570161



LA C.E.T. 5 SEBINO-VALLE CALEPIO PROPONE
OCCASIONI DI INCONTRO
SGUARDI NUOVI
IN UN TEMPO DIFFICILE E FECONDO

Giovedì 11 MARZO 2021 ore 20.30

L'ANZIANO IN FAMIGLIA
anello di congiunzione tra le generazioni.

Relatore **BRUNO VEDOVATI** Sociologo, ricercatore, responsabile del Consultorio Familiare Zelinda e Consultorio Familiare Basso Sebino.

Giovedì 18 MARZO 2021 ore 20.30

CAPIRE LE FRAGILITÀ OGGI.

Relatore **STEFANO LAFFI** Ricercatore presso l'agenzia di ricerca sociale Codici, dirige la rivista codici404 e svolge ricerca, consulenza, valutazione e formazione.

Giovedì 25 MARZO 2021 ore 20.30

DA SOLI NON SI VA DA NESSUNA PARTE:
quali ALLEANZE per quale EDUCAZIONE?

Relatore **DIACO ERNESTO** Direttore, presso la Conferenza Episcopale Italiana, dell'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università.

Giovedì 8 APRILE 2021 ore 20.30

L'ECONOMIA DI FRANCESCO
per un FUTURO più sostenibile.

Relatore **ROBERTO CESA** Coordinatore di Acli Rete Lavoro. Ha partecipato ad Economy of Francesco.

Giovedì 15 APRILE 2021 ore 20.30

La partecipazione crea
COMUNITÀ e CITTADINANZA.

Relatore **DAVIDE CASATI** Sindaco del Comune di Scanzorosciate. Assunto dal 2010 presso la Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro di Regione Lombardia.

Seguici sul canale Youtube

per informazioni e-mail
cet5calepiosebino@gmail.com





Comunità parrocchiale

UOVA di PASQUA colorate, sode e commestibili

L'uovo simboleggia la risurrezione di Gesù dal sepolcro. L'usanza cristiana delle uova di Pasqua è iniziata tra i primi cristiani della Mesopotamia, che macchiarono le uova con la colorazione rossa "in ricordo del sangue di Cristo, versato alla sua crocifissione". Il Cattolicesimo riprese le tradizioni che vedevano nell'uovo un simbolo della vita, rielaborandole nella nuova prospettiva del Cristo risorto. L'uovo infatti somiglia a un sasso e appare privo di vita, così come il sepolcro di pietra nel quale era stato sepolto Gesù. Dentro l'uovo c'è però una nuova vita pronta a sbocciare da ciò che sembrava morto. In questo modo, l'uovo diventa quindi un simbolo di risurrezione.

Per tener viva la tradizione delle **"UOVA BENEDETTE"** l'oratorio propone per il Sabato Santo e la Domenica di Pasqua **uova colorate, sode e commestibili, confezionate** e pronte per essere portate in Chiesa per la Benedizione.



Al termine delle S. Messe di Pasqua il sacerdote benedirà le uova che ognuno porterà e terrà con se, in mano. Troverete il banco-vendita in beneficenza, sul sagrato nei seguenti orari:

Sabato Santo, 3 aprile, il pomeriggio dalle ore 15.30

Domenica di Pasqua, 4 aprile, la mattina dalle ore 07.00

MANI ATTACcate ALLA CROCE



Con carta e cartone i nostri bambini della Scuola dell'infanzia hanno realizzato "Mani Colorate" da attaccare alla Croce. È stato il segno preparato in vista della Via Crucis organizzata dalla Scuola dell'infanzia e svoltasi mercoledì 17 marzo in Chiesa. Purtroppo, a causa della pandemia, i bambini e i loro genitori non hanno potuto partecipare al completo. Il loro lavoro tuttavia è stato portato ai piedi dell'altare durante la preghiera.

Nella Via Crucis abbiamo pregato per i nostri bambini, per le loro famiglie e per tutto il personale della Scuola. Un grande "Grazie" ai bambini e alle loro insegnanti per aver realizzato queste belle mani colorate attaccate alla Croce. Hanno praticamente colorato la Croce trasformandola in una Croce Gloriosa che rimanda alla gioia della Risurrezione: il Crocifisso è Risorto.

Con questo segno i bambini ci invitano a stare sempre attaccati alla Croce e a mettere, con fiducia e speranza, le nostre mani nelle mani trafitte d'amore di Gesù.



Gruppi e Associazioni

Telgate 90 RUBRICA #CONOSCIT90

Dopo avervi presentato tutto il nostro staff insegnanti, è il momento di parlarvi degli strumenti veri e propri. Ringraziamo i nostri collaboratori che ci hanno fornito, in maniera chiara e semplice, tutte le informazioni che riguardano il loro compagno di avventure. Ovviamente stiamo parlando del loro strumento musicale: dovete sapere che un musicista non abbandona mai il proprio strumento... è come se questo prendesse vita e avesse una vera e propria anima.

Prima, però, vogliamo fare una piccola parentesi e raccontarvi del mese di febbraio che si è appena concluso. Come sapete "Telgate 90" sta continuando le sue lezioni in modalità online, soprattutto quelle di gruppo (quelle individuali hanno avuto una breve ripresa in presenza nelle settimane in zona gialla) come l'appuntamento fisso del martedì sera della Symphonic Band. Anche in questo mese ci siamo dedicati allo studio di una partitura, ognuno registrando individualmente la propria parte musicale; tutte le tracce audio sono state poi unite ed assemblate dal nostro maestro Emanuele Cicinato. Ci siamo impegnati anche nella realizzazione di un video da montare in sincronia con la traccia audio, ed il tutto per un evento che, ormai da diversi anni, ci impegniamo a organizzare in occasione della Giornata della Malattie Rare.

Se la nostra IV edizione non si è potuta svolgere causa Covid-19, quest'anno non ci siamo fatti trovare impreparati e abbiamo voluto partecipare a modo nostro. Le persone con malattia rara sono ben 1 milione e 200mila solo in Italia, non lasciamoli soli. "Siamo tutti uno nella diversità" è stata la frase che ha intitolato il nostro video, pubblicato su Facebook lo scorso 28 febbraio 2021: ognuno di noi è unico per qualcosa, così come le persone con malattia rara. Sosteniamo le persone con malattia rara, facciamole sentire parte del gruppo!



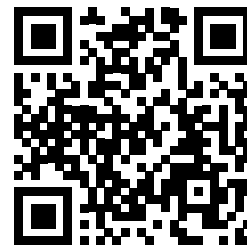
Vi inseriamo qui a lato il "QR CODE" che vi rimanda al video: è sufficiente avere un telefono cellulare con connessione ad Internet. Buona visione!



VISIONE VIDEO
"GIORNATA DELLE MALATTIE RARE"
28.02.2021



Punta con la fotocamera
del telefonino al Qr code
qui accanto e accedi:





LEGNI e OTTONI

Ora torniamo alla rubrica "CONOSCIT90" ... cosa sapete sulla vostra banda?!

"TELGATE 90" nasce dal desiderio della popolazione di avere "la propria banda" che prenda parte alle manifestazioni del paese, civili e religiose... che sia parte attiva del territorio telgatese.

Potete incontrare TELGATE 90 in tantissime occasioni: per le vie del paese in occasione delle Prime Comunioni, delle Cresime e anche dei funerali, in occasione di feste nazionali come il 25 aprile o in svariate altre occasioni ancora. Oppure in situazioni più raccolte e più dedicate, come i concerti: concerti a tema, in occasione del Natale o per passare

una serata insieme. Quanto ci mancano questi momenti!

La banda ha una formazione precisa: è composta da molti strumenti, che dividiamo in tre famiglie. I LEGNI, gli OTTONI, e le PERCUSSIONI. Ogni famiglia ha delle caratteristiche proprie ed ogni strumento ha il suo ruolo e il suo compito.

Inoltre, esiste anche la banda "degli allievi": stiamo parlando della JUNIOR BAND, nonché la "banda dei giovani". Si vede molto meno, ma esiste!

Tutti gli allievi di giovane età musicale, prima di giungere tra le fila della Symphonic Band (la formazione che meglio conoscete) e anche durante i



primi anni di presenza, iniziano ad avvicinarsi alla musica d'insieme grazie alla partecipazione alla Junior Band. È un passo importante per un allievo: le prime vere esibizioni in gruppo, i primi obiettivi comuni, condivisi con quel gruppo di amici o semplici compagni di avventura, amicizie che potrebbero poi consolidarsi e protrarsi nel tempo. È il primo passo verso la banda!

IL CLARINETTO

Il clarinetto è uno strumento a fiato che appartiene alla famiglia dei legni: il suo corpo è infatti di legno, normalmente scuro, nero, l'ebano. Il clarinetto è formato da 5 parti: la campana, il corpo inferiore e superiore, il barilotto e il becco. Quest'ultimo, assieme a fascetta e ancia, costituiscono l'imboccatura. L'ancia è un piccolo pezzo di legno senza il quale non riusciremmo a produrre il suono: si fissa sul becco grazie alla fascetta e il suono viene prodotto mediante la sua vibrazione.

Sul corpo inferiore e superiore invece troviamo i fori e le chiavi, che ci permettono di ottenere le diverse note.

IL SASSOFONO

Il sassofono è uno strumento meraviglioso, perché unisce un suono caldo e delicato ad un timbro potente e ricco. Questo è il motivo per cui si adatta a qualsiasi genere musicale! È costruito in ottone, ma nonostante questo fa parte della famiglia dei legni, perché si suona grazie all'ancia, un piccolo pezzetto di legno molto delicato che si posiziona sul bocchino. Oltre ad ancia e bocchino, è composto dal collo (o chiver) e un corpo in cui troviamo le chiavi e una campana, da cui esce il suono.

Versatile e brillante, il sassofono vi aiuterà ad esprimere la vostra personalità attraverso la musica!

IL FLAUTO TRAVERSO

Il flauto traverso è uno strumento a fiato che appartiene alla famiglia dei legni, ma nella sua forma moderna non è in legno, bensì in metallo. È uno strumento davvero incantevole!

Il suo nome ci suggerisce che si suona di traverso, alla destra dello strumentista. È composto da tre parti: la testata, il corpo centrale e il piede. Nella testata troviamo il foro per soffiare: diversamente da altri strumenti della famiglia dei legni, nel flauto non c'è un bocchino o un'ancia. Per produrre un suono

con il flauto bisogna soffiare come quando cerchiamo di far suonare una bottiglia dal bordo del collo. Nel corpo centrale invece troviamo la maggior parte delle chiavi che ci permettono di cambiare i suoni. Ha un suono limpido e dolce, ma anche brillante e penetrante ed è uno strumento estremamente versatile: con il flauto traverso si può suonare dalla musica classica al rock!

LA TROMBA

La tromba è uno strumento a fiato che ha un'origine antichissima: basti pensare che nella tomba del faraone Tutankhamon si sono trovati degli esemplari di trombe costruite con materiali naturali (legno, argilla, conchiglia, osso ed infine metallo). Il suono si produce con la vibrazione delle labbra e il soffio direttamente nel bocchino, mentre la lunghezza del caneggio e la pressione dell'aria determinano l'estensione. Con l'aggiunta dei pistoni nel XIX secolo, la tromba è diventata lo strumento che tutti conosciamo. È lo strumento più acuto della famiglia degli #ottoni e uno dei più versatili: il suo utilizzo varia dal classico al jazz, dal pop al rock, dal repertorio militaresco al blues. Uno strumento meraviglioso con un suono caldo ma anche potente, che può suonare sia pianissimo che fortissimo, con un suono molto penetrante. È uno degli strumenti più suonati al mondo anche perché di facile costruzione e quindi prezzo contenuto, tra i più apprezzati e dalle eccellenti capacità tecniche e virtuosistiche.

IL CORNO

Il corno francese (da non confondere con il corno inglese, che è uno strumento dalla doppia ancia) è un aerofono d'ottone con bocchino, costituito da un tubo d'ottone conico lungo quasi 4 metri e con un'ampia campana. Può avere 3 o 4 "tasti" che si azionano con la mano sinistra e gli permettono di articolare tutta la scala cromatica, mentre la mano destra va tenuta nella campana per dare al corno il suo tipico suono: intenso, morbido e che sembra provenire da lontano. Deve il suo nome alla sua origine molto antica: i primi corni erano ricavati dalle corna o dalle zanne di animali ed erano usati per produrre segnali udibili da lontano (il corno da caccia, ad esempio). Viene utilizzato soprattutto come strumento d'armonia ma non disdegna anche passaggi virtuosistici, infatti tutti i grandi compositori classici hanno scritto pagine solistiche per questo



strumento dal suono un po' dolce e un po' cupo, melanconico e adatto a descrivere suggestioni pastorali o temi eroici e di caccia.

IL TROMBONE

Se non siete amanti dei tasti, il trombone è lo strumento fatto apposta per voi. È, infatti, costituito da una sezione cilindrica chiamata coulisse: una specie di pompa a tiro che permette di allungare il caneggio e così passare da un suono ad un altro in modo continuo. Esiste anche la versione a pistoni, ma è meno usata proprio perché i pistoni non permettono il glissando, effetto umoristico e grottesco ormai in uso sia nella musica classica che nel jazz, in cui il trombone è spesso protagonista. È uno strumento dal suono maestoso, imponente, con diverse gamme di suoni che vanno dal pianissimo al fortissimo ed è costruito in diverse taglie e lunghezze per coprire un'estensione molto ampia.

I FLICORNI

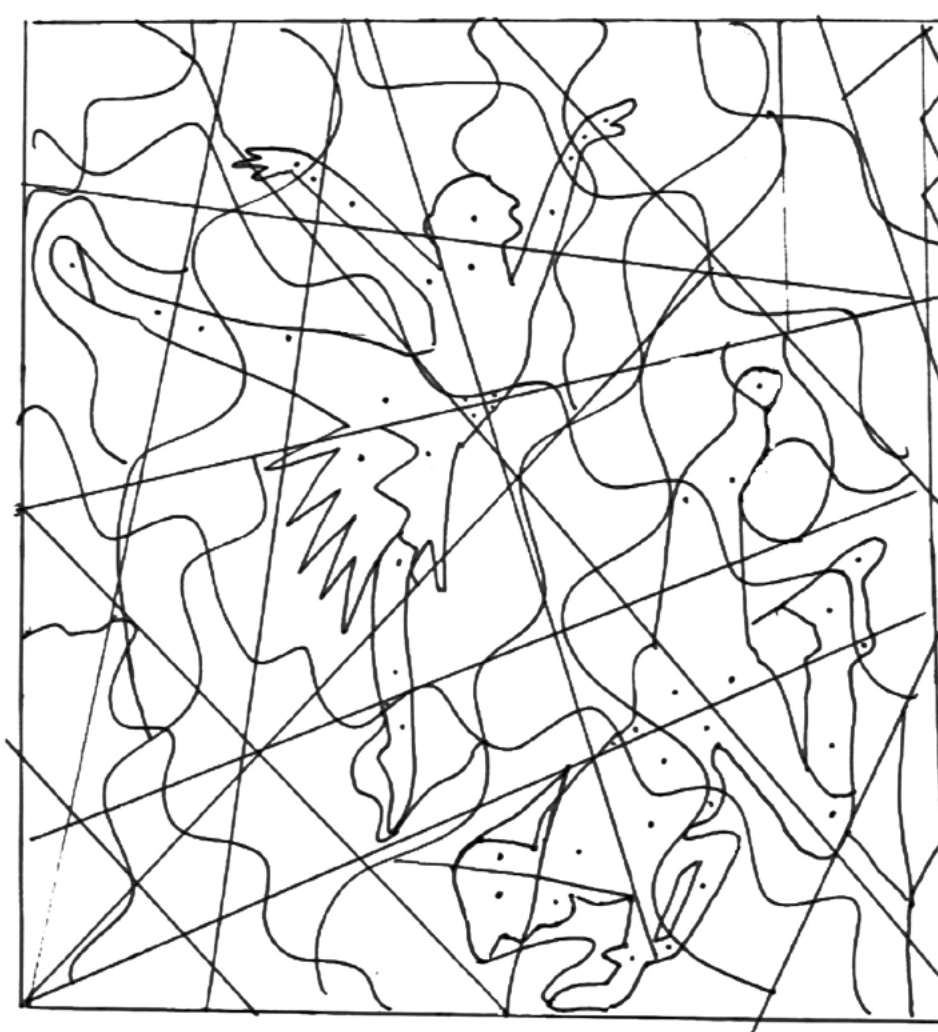
I Flicorni, strumenti ad ottone dal suono penetrante e di carattere, sono degli ottoni di grande importanza nella banda. Il loro suono si può sentire sia nel canto che nell'accompagnamento, perché troviamo flicorni di ogni genere: il più piccolo e acuto è il flicornino, poi troviamo il flicorno soprano (molto usato nel jazz), il flicorno contralto (detto genis) e tenore, fino a giungere ai più grandi. Stiamo parlando del flicorno baritono (euphonium) e del flicorno basso e contrabbasso (le tube).

I flicorni sono strumenti con un timbro a metà tra tromba/trombone (con cui hanno in comune il bocchino) e corno, a causa della loro forma prevalentemente conica. Possiamo dire che nella banda i flicorni sono considerati strumenti "di peso"! Alcuni di essi sono un po' entrati in disuso nelle bande dall'organico moderno, ma non esisterà mai banda senza EUPHONIUM e senza TUBA, che sono delle vere colonne portanti!

X	P	C	H	I	T	A	R	R	E
E	C	R	V	N	O	V	F	T	L
L	E	Z	I	O	N	I	R	A	A
A	C	A	N	T	C	O	A	E	C
I	I	C	H	E	F	E	N	L	I
N	L	S	U	O	N	I	C	E	S
A	I	A	N	I	M	A	E	L	U
G	A	A	E	A	C	I	S	U	M
A	I	N	O	Z	N	A	C	K	T
P	R	O	G	E	T	T	O	U	U

ALEX	MUSICALE
ANIMA	NOTE
CANZONI	PAGANI
CECILIA	PIANOFORTE
CHITARRE	PROGETTO
FRANCESCO	SUONI
LEZIONI	UKULELE
MUSICA	VOCE

SOLUZIONE: (5,5,2)



Marini-Viscardi
ONORANZE FUNEBRI
dal 1924

Michele Marini	3289819792
Marino Viscardi	3391538307

PALOSCO - TELGATE



metalscatola
IMBALLAGGI METALLICI - TELGATE (BG)



Paese e dintorni

...IL SARTO DI ANTONIO TOCCAGNI

CONTINUAZIONE DAL NUMERO DI FEBBRAIO



Alcuni esempi di lavoretti eseguiti dalle fanciulle nella scuola di lavoro delle Suore
- dai corredi delle sorelle Toccagni, anni 50/60

L'attività di sarto in paese non era esclusivamente riservata al genere maschile, esistendo pure alcune brave signore che si erano rese disponibili a cucire, accorciare, orlare e, qualcuna, anche a confezionare abiti e gonne di buona fattura. Tuttavia era necessario imparare a cucire a macchina e poi passare a mettere in pratica quanto era possibile desumere dalle numerose riviste femminili che al tempo erano editate quasi tutte con capitoli dedicati a insegnamento di taglio, cucito e ricamo. Eppure commetteremo una grossa mancanza se non ricordassimo il ruolo che ebbero nel nostro paese quelle magnifiche suore di Maria Bambina che, nella cosiddetta "scuola di lavoro" creata all'asilo, ebbero il compito di addestrare, istruire le fanciulle di Telgate a tenere in mano l'ago, il filo, i ferri di maglia e di rammendo e soprattutto insegnavano a cucire con la macchina. Ad esse impartirono i primi rudimenti che erano considerati indispensabili per il loro futuro di donne e di madri di famiglia, come quello di governare la casa a partire dalla biancheria. Suor Paola, Suor



Bartolomea, Suor Luigina, e da ultimo Suor Carmela Calchi, che ci ha lasciato da poco, hanno insegnato a schiere di generazioni di nostre mamme e sorelle a prepararsi la dote e a ricamare su federe e tovaglioli le proprie iniziali di famiglia unite a quelle del futuro marito. Quante dozzine di lenzuola? Quante tovaglie? Quante salviette? Come si esegue l'orlo a giorno sulla balza del copriletto. E poi ancora il ricamo ed il rammendo ed il lavoro a maglia, ese-



guiti con maestria ineguagliabile. Alcune di queste piccole allieve più tardi fecero il salto qualitativo e divennero vere e proprie "sartine". Restava in ogni caso il grosso problema di avere in casa la macchina da cucire. Alle più fortunate che ricevevano in dote dalla propria famiglia un modello multifunzione si aggiungevano quelle che sceglievano di acquistarla a rate. Ma a chi rivolgersi per una scelta sicura? Ecco a questo punto l'intervento del sarto Valerio Toccagni. Egli era destinatario di numerose proposte commerciali di svariate case costruttrici di macchine da cucire, come – Singer – Necchi –



L'insegna della Casa SINGER appesa fuori dalla bottega del sarto/barbiere Toccagni Valerio

Borletti - Rimoldi ed altre straniere come – Dürkopp - Pfaff- ed altre meno note. Divenne il riferimento più indicato per la diffusione in ambito domestico del cucito in casa. Conseguenza che, poi, lo coinvolse nel tenere la manutenzione delle macchine stesse per tutto ciò che era necessario. Le Case sopracitate avevano la sede solamente a Bergamo, pertanto di lunedì, giorno tipico di chiusura per il barbiere, era d'uopo per lui il viaggio al capoluogo per l'acquisto di stoffe per il mestiere di sarto, di lamette, saponi, profumi necessari a quello di barbiere e di pezzi di ricambio per le numerose macchine da cucire attive in paese.

L'antico mestiere del sarto, così splendidamente descritto da Alessandro Manzoni nelle pagine dei Promessi sposi, dava adito anche a carattere competitivo a delle vere e proprie gare che interessavano non poco la "verve" degli addetti ai lavori. La

Sartotecnica di Milano bandiva annualmente un concorso per il Sarto che riuscisse ad ottenere un abito completo (giacca, pantaloni e gilet) con il metraggio di stoffa più ridotto possibile. Una forbice d'oro: distintivo da mettersi al bavaro della giacca, quale trofeo in premio. La gara si misurava sulla scorta di centimetri: meno di 1,98 metri! meno di 1,97 metri! E così via... Al vincitore: un serto di gloria e di notorietà!

Valerio sorrideva leggendo i commenti riportati sulla stampa specializzata. Del resto sua madre Antonia lo aveva più volte redarguito a proposito di ciò che lui sapeva fare con squadra, metro, forbici e con il gesso (i suoi attrezzi di lavoro). Dobbiamo ricordare a questo punto un particolare che era abbastanza risaputo negli anni successivi alla guerra mondiale. Numerosi erano gli operai di Telgate che di buon mattino, col treno o con le corriere raggiungevano le fabbriche di Milano e dei dintorni, ove erano impegnati nei turni di lavoro. Fatica giornaliera che spesso si aggiungeva a quella di famiglia nei lavori dei campi. A Natale, era consuetudine per loro ricevere dalla ditta un pacco dono che lo si aveva pazientemente consolidato lungo l'anno con piccole detrazioni dal salario. Questo "regalo" diventava una vera gioia per la propria famiglia, contenendo ogni ben di dio. Di frequente includeva un panno di stoffa assai pregiata (lana pettinata di rinomati opifici quali Zegna, Loropiana e simili). Esso avrebbe consentito di avere per Pasqua o per il successivo 3 di maggio, un bellissimo abito da mettere il dì di festa, magari per la prima comunione o per la cresima di un proprio figlio. Lo si portava, quindi, dal Sarto e si concordava il prezzo della fattura. Essendo questo taglio di tessuto di misura standard (di solito di 3 metri o più), dopo le accurate misure e il taglio del medesimo, avanzava di solito un buon metro di tessuto, che di norma doveva essere riconsegnato al cliente insieme ai ritagli e gli sfridi più grandi. Ma che cosa escogitava l'accorto Valerio? Al cliente prospettava di ricavare nel metraggio avanzato un secondo paio di pantaloni o due paia di calzoncini corti per i figli, andando di nuovo a pattuire la fattura definitiva. Il cliente, sul da farsi accettava subito, più che sorpreso dal generoso comportamento del sarto che avrebbe potuto tranquillamente tenere per se la stoffa avanzata.

Tuttavia, la madre del sarto non la pensava così, trovando un non so che di strano e di non lineare



correttezza su quella operazione, al punto da ammonire il figlio con severità:

« Bada figliolo che, quando sarai morto prima del Giudizio, ti verrà incontro un demonio reggendo una lunga pertica sulla quale saranno appese tutte le pezze di stoffa che hai manipolato in modo non proprio ortodosso! »

Alle gravi obiezioni della madre Valerio rispondeva: *« Ma secondo te, mamma, faceva peccato Sant'Antonio a fare i miracoli? »* Il suo pensiero era rivolto a quelle "forbici d'oro" che avrebbe meritato di ricevere per aver confezionato tanti abiti normali in misure tanto esigue.

Nei primi anni cinquanta del secolo scorso, essendogli diminuita di parecchio la vista fu costretto ad abbandonare il mestiere sussidiario di barbiere, divenuto troppo pericoloso per l'uso del rasoio a lama; ed in questo modo aprì la possibilità per altri barbieri venuti da fuori di occupare in paese questa indispensabile attività.

Conservava, tuttavia, in bottega la vetrina con dentro tutta l'attrezzatura del mestiere: i rasoi, le forbici, le macchinette manuali per il taglio dei capelli, non che i grandi specchi e la poltrona su cui faceva accomodare i clienti per il servizio. A proposito, la poltrona ebbe a vivere un episodio particolare: non era una di quelle classiche che abitualmente si vedono nei saloni da barbiere! Era un vero pezzo d'antiquariato di stile "Chippendale" a cui era stato aggiunto il poggiatesta con carta scorrevole, obbligatori. Un giorno gli capitò in bottega un noto "robivecchi" di Chiuduno che, adocchiata la poltrona ormai messa in un angolo, si provò a chiedere al Valerio se per caso fosse dell'idea di disfarsene. Al diniego seguito, non si arrese tanto facilmente, e continuò per diverse volte a convincerlo alla cessione, senza risultato. Il fatto incuriosì parecchio l'intera famiglia: ma cosa ha di tanto particolare quella poltrona? Non sarà per caso una situazione simile a quella raccontata da Evgenij Petrovič Petrov nel suo spassoso racconto "Il mistero delle dodici sedie"? La scrupolosa ricognizione che ne seguì fu altrettanto rigorosa ma senza risultato alcuno: nessun tesoro nascosto nell'imbottitura ne tanto meno nei grossi braccioli! Eh allora?... A quel punto Valerio raccontò la strana vicenda di quella poltrona che si era portata dalla casa paterna di Bolgare quando si trasferì a Telgate verso la fine degli anni venti.

Essa proveniva dagli arredi personali di un parroco di Calcinate defunto molti anni prima.

Ai tempi era d'uso da parte dei Fabbricieri della parrocchia mettere all'asta i beni mobili e gli arredi del parroco defunto, onde consentire al nuovo parroco d'insediarsi nella canonica. La vendita era messa all'incanto col metodo del cerino acceso: le offerte d'acquisto dovevano pervenire al banditore prima dello spegnimento della fiammella. Quando si arrivò all'incanto di un salotto in stile ottocento, composto da un bel divano e da due poltrone con piccolo tavolinetto; il prezzo di base proposto risultò ai presenti troppo alto. (i proventi dell'asta andavano a favore della parrocchia) e non si avanzarono offerte. A quel punto i banditori si risolsero di frazionare gli oggetti, offrendo i singoli pezzi; così quel bel salotto andò a disperdersi tra vari acquirenti.

Il sarto/barbiere Toccagni Vincenzo, padre del nostro Valerio, nativo di Calcinate ebbe modo di assicurarsi una delle due poltrone, che venne attrezzata, come dicevamo, per salone da barbiere. Ora cento e più anni dopo il "robivecchi" di Chiuduno aveva rintracciato sicuramente il divano e la seconda poltrona avendone trovato negli antichi documenti della parrocchia di Calcinate i destinatari di quegli acquisti e ne stava contrattando la vendita per poter ricostruire l'intero salotto originario. Solamente dopo pressanti insistenze e con la promessa formale di non lucrare in nessun caso sull'operazione che sarebbe stata irriguardosa nei confronti della storia che si portava dietro quell'oggetto, Valerio acconsentì alla cessione della poltrona per una cifra simbolica, con grande soddisfazione del "robivecchi" che se ne andò via con la sospirata poltrona abbracciandola come se avesse in braccio una creatura.

Valerio Toccagni informò poi la famiglia di aver devoluto l'intera somma ricevuta alla raccolta fondi lanciata da Papa Paolo VI per la "Fame in India" nel 1966, e non accettò nessuna obiezione su quanto aveva deciso.

Continua sul prossimo numero



Attestato di benemerenzza dall' Associazione Artigiani di Bergamo
assegnato a Toccagni Valerio con medaglia di merito, 1960



Gruppo Edile Orobico

www.gruppoedileorobico.it

Ristrutturazioni edilizie

Riqualificazioni energetiche

Valorizzazione del patrimonio immobiliare.

e-mail: imp.mariniangelo@gmail.com

Cell. 347 6457654



Anagrafe Parrocchiale

TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



**DANTE
REDOLFI**
N 15 ottobre 1933
M 27 febbraio 2021



**VIVIANA
MARCHETTI**
ved. **FRATUS**
N 02 marzo 1935
M 06 marzo 2021



**PALMA ROSA
FAZIO**
ved. **PAGLIARO**
N 10 febbraio 1950
M 09 marzo 2021



ANNIVERSARI



**1° anniversario
BATTISTA
AUSTONI**
07.03.2020



**1° anniversario
GIANRAFFAELE
VAVASSORI
(Giannino)**
12.03.2020



**1° anniversario
ALEKSANDER
KQIRA**
14.03.2020



**1° anniversario
CATERINA
INNOCENTI**
16.03.2020



**3° anniversario
PRIMO DE VECCHI**
24.03.2018



**6° anniversario
MARIO AUSTONI**
14.03.2015



**8° anniversario
BRUNELLA FUMER**
13.03.2013



Sponsor e Pubblicità



VERNICIATURA A POLVERI E SABBIAIATURA

D.E.M Di Bonassi Maurizio

Verniciatura interni ed esterni
Opere in cartongesso
Rivestimenti a cappotto

Contatti:
mauri.bonassi@gmail.com
Tel:3356029397

Telgate (BG) 24064
Via Europa 14



PIZZERIA L'Artista
ENOGASTRONOMIA

Via Arciprete Arici, 12 Telgate (Bg)
Tel. 035 830194 • 388 9375028

CONSEGNA A DOMICILIO
A Telgate e paesi limitrofi

» ORARI
11.30 - 14.30 da martedì a venerdì
17.30 - 22.30 da martedì a domenica
LUNEDÌ CHIUSO



JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Dal 1968 siamo leader nella
produzione di sistemi di riscaldamento
domestico alimentati a biomassa

Punto vendita: **TECHNOFUOCO**
TELGATE - Tel: 035.830247

jolly-mec.it

BENIS COSTRUZIONI



**SPACCIO AZIENDALE
FOPPAPEDRETTI®**

via Passerera, Bolgare (Bg)
Tel : 035 44.99.147
Orari: Da lun a ven 14.00-19.00 - Sab 10.00-19.00



DA 50 anni
mettiamo in ogni prodotto
tutta la tecnologia,
l'innovazione
e la qualità Made in Italy
per conquistare
i sorrisi dei piccoli
e la stima dei grandi.



www.camspa.it



[cam.officialpage](https://www.facebook.com/cam.officialpage)



[camspamovie](https://www.youtube.com/c/camspamovie)



[camspa_official](https://www.instagram.com/camspa_official)

SERAPLASTIC S.R.L.



PRODUZIONE E INSTALLAZIONE DI:

- AVVOLGIBILI IN PVC – ALLUMINIO – ACCIAIO
- TENDE ALLA VENEZIANA
- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE

VIA I MAGGIO N. 40/52 - 24060 TELGATE (BG)

TEL. 035 830408 - FAX 035 4421140

MAIL: info@seraplastic.it



FAI UNA SCELTA DI CUORE. PROTEGGI CHI AMI CON VALORE VITA REALE.

Se hai a cuore qualcuno, proteggilo. Puoi farlo con Valore Vita Reale, l'assicurazione che garantisce un capitale ai tuoi cari in caso di premorienza, Invalidità e Infortunio. Non solo. Scegliendo Valore Vita Reale, **ottieni gratuitamente** il servizio Mynet Prevenzione per l'accesso a **prestazioni sanitarie a tariffe vantaggiose e in tempi rapidi**. In più, puoi avvalerti del servizio **CreditoPiù Reale** per finanziare le tue spese assicurative e di un comodo servizio di **consulso farmaci online**.

PRENDITI CURA DEI TUOI AFFETTI. PREMIATI CON REALE MUTUA!

Offerta valida fino al 31/12/2020.
Scopri cosa può fare un Agente Reale Mutua per te.
Cerca l'Agenzia più vicina su www.realemutua.it



REALE GROUP

AGENZIA DI BERGAMO XX SETTEMBRE
BORDONARO DOMENICO E BERTOLI GIOVANNI BATTISTA S.N.C.
Via XX Settembre, 29 - 24122 Bergamo (BG)
Tel. 035 247420 - Fax 035 211390 - assicurazionibergamo@propec.it
FILIALE DI TELGATE: Via Arici, 9/E - 24060 Telgate (BG) - Tel. 035 831341 - Fax 035 4421948 - telgate@assicurazionibergamo.it

FARMACIA
SERVALLI

Farmacia Servalli Erboristeria
Via Colleoni 17/E - 24060 Telgate (BG)
Tel 035 830414 - Fax 035 831868
e-mail:
farmaciaservallitelgate@gmail.com

Orario Apertura:
8.30-14:00
15.00-19:30
Chiuso:
Sabato Pomeriggio



 **S.I.R.MET. s.r.l.**
società industriale recupero metalli
www.sirmetsrl.it Tel. 035 831112


**marmi orobici
graniti SPA**

Via Cavallera, 1, 24060 Telgate BG



NOTIZIE UTILI

CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE

- martedì dalle 20,00 alle 22,00 per i vestiti
- giovedì dalle 14,00 alle 15,30 per i generi alimentari
tel. 035.8352364

GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE

Ufficio tel. 035.8352364
apertura di sabato dalle ore 9,00 alle 11,00
MOIOLI PAOLA tel. 333.7133517
e-mail: missiontelgate@gmail.com

UNITALSI

STEFANIA CAPELLI cell. 340.6418717

CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE

SANDRINELLI FRANCESCA - tel. 035 831683

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000
cell. 331.8623351 - coraletelgate@virgilio.it

CORO ARCOBALENO

PESENTI MOIRA tel. 035.830114

CORO ALBACHIARA

REDOLFI ORNELLA tel. 331.8767132

CORO DI S. ANNA

DANIELA POMA - cell. 333.3303794

CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"

PESENTI EMANUELE cell. 335.6923437 - info@telgate90.it

CAV - CENTRO AIUTO ALLA VITA

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598491

CONSULTORIO FAMILIARE

Bergamo, via Conventino, 8 - tel. 035.4598350

REV. GATTI DON MARIO ARCIPRETE

tel. e fax 035.830674
cell. 333.3246935
telgate@diocesibg.it

REV. VARINELLI DON ALBERTO

DIRETTORE ORATORIO
tel. 035.830256
cell. 349.6736088.

REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE

tel. e fax 035.8352364
redazione.bollettino@virgilio.it

SACRAMENTO DEL BATTESIMO

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,45 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. Durante la Quaresima i battesimi non si celebrano. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

SACRAMENTO DEL MATRIMONIO

I fidanzati sono pregati di presentarsi al parroco quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio.

PER I MALATI

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.

Ogni settimana passano i ministri straordinari della Comunione - Telefonare alle signore:

Mirta Bertoli tel. 035.833825 **Emilia Manenti** tel.035.833264

BENEDIZIONI

Chi desidera la benedizione delle ditte, fabbriche, negozi, stalle, animali, vari ambienti di lavoro, ecc. è invitato a prendere contatti con il parroco per accordarsi sull'orario e organizzare al meglio il momento di preghiera.

Un servizio per i nostri Anziani e Ammalati di Telgate che non possono partecipare alla S. Messa in Chiesa

Dal 1 febbraio 2021 la parrocchia San Giovanni Battista, trasmetterà la messa in diretta ogni giorno:

S. Messa Feriale alle ore 8:00
S. Messa Festiva alle ore 9:30 e 11:00
S. Messa dei Funerali

Nb: Ulteriori celebrazioni, che saranno eventualmente trasmesse, saranno comunicate tramite il "Foglio Amico"

Per vedere la messa basta collegarsi alla pagina



PARROCCHIA
DI TELGATE

Se vuoi ricevere l'avviso della diretta, o vuoi che arrivi al tuo caro, ti puoi iscrivere gratuitamente al canale Youtube della Parrocchia: **Parrocchia Telgate.**



Punta con la fotocamera del telefonino al Qr code qui accanto e accedi:

